

“Sviluppo dell'artigianato Locale per i ragazzi di Ouagadougou” (2011-2013)

*Gruppo di solidarietà internazionale composto da:
Comune di Marsciano
Tamat*

Il Burkina Faso registra un tasso di alfabetizzazione molto basso (al di sotto del 30%) ed un'alta percentuale di bambini e ragazzi che non riescono a terminare gli studi, fino ad ottenere almeno un CEP (il Certificato d'Istruzione Primaria), soprattutto per ragioni di natura economica. L'accesso nel mercato del lavoro si prospetta quindi difficile e favorisce la diffusione del fenomeno dei “ragazzi di strada”.



I ragazzi alla cerimonia di Consegna dei Diplomi

Il progetto, coordinato e monitorato da Tamat, si pone come obiettivo di offrire ai ragazzi di Ouagadougou la possibilità di essere formati in campo artistico e artigianale e di ricevere anche un pasto e cure mediche di base. I più promettenti hanno inoltre usufruito di un aiuto per lo sviluppo di una microimpresa, concretizzato con un fondo di avviamento per l'acquisto di strumenti e materie prime, e la formazione e l'assistenza tecnica per l'avvio e la gestione dell'impresa.

Tale progetto, iniziato a maggio 2011 e che si è concluso a fine febbraio 2012, è **un'estensione di un'azione** con la comunità locale iniziata da Tamat nel 2010 con la collaborazione del Comune di Marsciano. Nel precedente progetto, 25 ragazzi sono stati formati alle tecniche del batik, del legno conseguendo un diploma a Marzo 2011.



Gli scolari durante il corso

A livello locale Tamat collabora con l’**Association solidarité des jeunes pour la lutte contre la Pauvreté** A.S.J.L.P. rappresentata dal **Maestro Zemané Mathieu** che è il punto di riferimento locale di tutto il progetto. Essa è infatti responsabile delle attività di sensibilizzazione a livello locale, dell'identificazione dei beneficiari, dei rapporti con le famiglie dei beneficiari e delle docenze all'interno dei corsi.

I diretti beneficiari sono 40 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni, costretti all'abbandono scolastico, 25 dei quali grazie a questo progetto hanno seguito un corso di perfezionamento alle tecniche del batik e del legno essendo così capaci di produrre oggetti artistici capaci di essere presentati al SIAO (Salon International de l'Artigianat de Ouagadougou dal 26 Ottobre al 4 Novembre 2012), la più autorevole vetrina dei prodotti artistici ed artigianali del Burkina Faso e dell'Africa Occidentale.

Inoltre il SIAO ha previsto degli incontri BtoB in cui i ragazzi hanno potuto incontrare buyers internazionali, sviluppando le proprie capacità d'impresa. Durante il SIAO, la televisione nazionale STITV ha dedicato un servizio giornalistico al progetto, che è stato trasmesso il 29 Ottobre alle 13 ed alle 20.

Grazie a questo corso ed all'esperienza del SIAO i ragazzi sono stati capaci oltre che a perfezionare le proprie tecniche, a comprendere il significato che ogni batik tramanda, in quanto messaggero di tradizione, storia e cultura Africana ed a credere nelle proprie capacità.



L'atelier del Maestro Zemané Mathieu



I ragazzi, insieme al maestro Zemanè, preparano lo stand

A testimonianza del lavoro fatto dai ragazzi, i ragazzi hanno desiderato che 25 di questi batik accompagnati da una legenda che ne esplicita il significato, come delle vere e proprie opere d'arte, fossero esposti in Italia. A tal fine, dal 15 dicembre al 16 Gennaio a Perugia presso il chiostro di San Fiorenzo a Via della Viola 1, è stata allestita una mostra).



Foto ricordo di alcuni ragazzi durante il SIAO